Pubblico Impiego - Portale Nazionale

USB e lavoratori della IRIBUS incontrano il Sindaco di Napoli



Napoli, 19/07/2013

La mattina del 18 luglio u.s. USB Lavoro Privato Campania, insieme ad altri soggetti presenti sul territorio, una delegazione degli operai della IRISBUS e Mirco Sangalli, spin off del politecnico di Milano, hanno incontrato il sindaco di Napoli Luigi De Magistris.

L'incontro finalizzato alla verifica e fattibilità del revamping e trasformazione dei numerosi autobus fermi della municipalizzata del comune di Napoli in macchine ibride metano/elettrico e l'affidamento di tali lavorazioni alla fabbrica IRISBUS di Valle Ufita.

In questo modo si raggiungerebbero diversi obiettivi:

La riapertura della IRISBUS con l'assicurazione di commesse probabilmente non solo della municipalizzata del comune di Napoli, infatti, visto l'interessante progetto, potrebbero avvicinarsi altri enti territoriali ed altre aziende pubbliche.

- La rivalutazione immediata del parco autobus ANM, fatiscente ed obsoleto, con un enorme risparmio economico anche rispetto ai progetti del piano industriale appena presentato, che prevede l'acquisto di mezzi nuovi.

- La possibilità di utilizzare sul serio più autobus e servire quelle zone della città, che al momento sono escluse dal servizio su ferro di prossima apertura

- L'idea di un trasporto sostenibile economicamente e ecologicamente, di cui le grandi città come Napoli hanno assolutamente bisogno per rendere l'aria più respirabile, idea di base, insieme al mantenimento pubblico delle aziende TPL, di USB rispetto la trasporto pubblico.

Registriamo con favore l'interessamento del Sindaco di Napoli ed attendiamo l'incontro di cui si è fatto carico di fissarci con l'AD di ANM, Renzo Brunetti, tra l'altro anche coordinatore della ATI composta da EAVBus,CTP ed ANM, le tre aziende su gomma più grosse della Campania.

Consapevoli che il percorso è ancora lungo, abbiamo sottolineato al Sindaco che il tempo a disposizione non è molto per evitare la chiusura definitiva di IRISBUS. Con questi elementi, restiamo fiduciosi in attesa dei prossimi passi indicati insieme al primo cittadino.